

Codice A1907A

D.D. 23 gennaio 2017, n. 31

POR FESR 2007/2013 Asse I Innovazione e transizione produttiva. Attività I.1.1 "Piattaforme innovative" nel settore dell'Aerospazio. Determina n. 328 del 27/11/2008 di approvazione dei progetti e relativa ammissione a finanziamento. Progetto F&F BIOPACK. Revoca parziale partner Tecnogrande Spa.

Premesso che:

con Decisione C(2007) n. 3809 del 2/8/2007, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/13 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte, periodo 2007-2013 cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il POR FESR risulta articolato in quattro Assi di intervento a loro volta suddivisi in una pluralità di "linee di attività" che costituiscono esplicitazione degli obiettivi operativi del Programma; in particolare, nell'ambito dell'Asse 1 (Innovazione e transizione produttiva) risulta inclusa l'attività I.1.1. "Piattaforme innovative" che prevede il finanziamento di programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, realizzati da raggruppamenti di imprese, università, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici e tecnologici, poli di innovazione e ogni altro soggetto attivo nel campo della ricerca;

il PSR FEASR, all'interno della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale", prevede l'azione 1 "cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" il cui obiettivo è l'aumento del livello di integrazione tra i produttori primari e tra i diversi operatori della filiera, attraverso la creazione di forme organizzate di cooperazione finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie in campo agroalimentare;

il "Programma 2006/2008 per le attività produttive" – adottato con DGR n. 12-1874 del 28/12/2005 (in applicazione dell'art. 6 l.r. 22/11/2004 n. 34) – prevede nell'Asse 1 (Ricerca e innovazione) – una misura rubricata con la sigla R.i.7 e finalizzata ad incentivare attività di ricerca e sviluppo sperimentale su programmi/progetti strategici (piattaforme tecnologiche e piattaforme innovative) del tutto coincidente con la definizione ed i contenuti della misura del POR/FESR sopraccitata; tale misura è stata autorizzata dalla Commissione dell'U.E. con Decisione del 7 dicembre 2007 (C2007) 6338 avente ad oggetto "Aiuti di Stato N341/2007 e N 367/2007 - Italia (Piemonte) Regimi di aiuti alla RSI" in esito alla notifica del 28/6/2007;

la misura Ri7 costituisce la base giuridica anche per il finanziamento di grandi progetti di ricerca (denominati "Piattaforme innovative" – Asse 1 Attività I.1.1.) nell'ambito del POR 2007/2013 cofinanziato dal FESR, nel rispetto del principio di addizionalità di cui all'art. 15 REG CE n. 1083/2006;

la stessa misura, analogamente, può applicarsi nell'ambito dell'azione 1 "cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare", prevista per la misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale", del PSR FEASR 2007/2013 cofinanziato dal FEASR, per ciò che concerne il sostegno ad attività di Sviluppo Sperimentale, fermo restando la necessità di intraprendere le iniziative correttive del Programma finalizzate ad allineare i massimali di aiuto concedibili;

la scheda di misura – nel testo autorizzato dalla Commissione dell'U.E. – prevede che i progetti di ricerca proposti a finanziamento debbano afferire alle piattaforme tecnologiche individuate dagli atti di programmazione (nello specifico ed attualmente: la deliberazione dl Consiglio regionale n.

89 – 19105 del 12/9/2006) applicativi degli artt. 4 e 5 della l.r. 4/2006; la citata deliberazione del Consiglio regionale individua – fra le altre – la piattaforma tecnologica “Agroalimentare”; vista la DGR n. 28 – 11393, del 11/5/2009, mediante la quale si è individuata l’area scientifica e tecnologica Agroalimentare quale settore prioritario nell’ambito del quale promuovere programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Piattaforma innovativa) assegnando a tale scopo una dotazione finanziaria di € 20.000.000; di cui €19.000.000 a valere sul FESR e € 1.000.000 a valere sul FEASR;

viste le determinazioni:

- n. 164 del 9/7/2009, con la quale si è approvato il bando per agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo nell’area scientifica-tecnologica dell’agroalimentare;
- n. 308 del 11/11/2009, con la quale si è preso atto delle domande pervenute e si è pervenuti all’approvazione di “ricevibilità” e si è infine provveduto ad istituire il nucleo di valutazione;
- n. 385 del 22/12/2009, con la quale si è approvata la graduatoria delle domande pervenute da cui sono risultate ammesse alla II° fase del procedimento le seguenti proposte: ECO-FOOD (capofila SOREMARTEC ITALIA SRL), ITACA (capofila LUIGI LAVAZZA SPA), NUTRATEC (capofila GRUPPO BUONDI BISTEFANI SPA), F&F BIOPACK (capofila NOVAMONT SPA), MICROSYN (capofila ME CAPROM VPS ITALIA SRL), SAFE FOOD CONTROL (capofila AGROINNOVA);
- la determinazione n. 241 del 13/9/2010, con cui si sono ammessi a finanziamento i progetti risultati idonei a valere sul bando per agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo nell’area scientifico-tecnologica dell’AGROALIMENTARE a valere sulla linea di attività I.1.1. “Piattaforme innovative” POR FESR 2007/2013 ex REG CE n. 1083/2006; in specifico, nell’ambito del progetto F&F BIOPACK “Feed and food packaging: film biodegradabili per la sostenibilità ambientale della filiera agro-alimentare”, avente come capofila NOVAMONT SPA, la società Tecnogranda, partecipante in veste di partner, veniva ammessa a finanziamento per un importo ammissibile di € 305.350,00 ed un contributo di € 183.210,00;

vista altresì la convenzione, Rep. n. 15812 del 14/12/2010, tra Regione Piemonte e Novamont Spa si sono regolamentate le modalità di attuazione del progetto F&F BIOPACK “Feed and food packaging: film biodegradabili per la sostenibilità ambientale della filiera agro-alimentare” che doveva essere realizzato dall’ATS F&F BIOPACK;

considerato che;

con riferimento al partner Tecnogranda SpA:

- in data 29/06/2011 perveniva la dichiarazione di spesa n. 3218 del 31/05/2011, esitata positivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, in data 01/03/2010, senza erogazione per il mancato verificarsi della condizione prevista al paragrafo 12.1 del Bando – opzione 2 Piccole e medie imprese;
- in data 28/12/2011 perveniva la dichiarazione di spesa n. 5647 del 30/11/2011, esitata positivamente in data 30/05/2012, senza erogazione per il mancato verificarsi della condizione prevista al paragrafo 12.1 del Bando – opzione 2 Piccole e medie imprese;
- in data 02/08/2012 perveniva la dichiarazione di spesa n. 6949 del 31/05/2012, esitata positivamente, a seguito di richiesta di integrazioni in data 11/10/2012 con conseguente erogazione del primo acconto di contributo pari a Euro 21.179,08;
- in data 17/01/2013 e 19/06/2013 pervenivano rispettivamente le dichiarazioni di spesa n. 8731 del 12/12/2012 e n. 10834 del 29/05/2013, esitate positivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, in data 01/10/2013 con conseguente erogazione del secondo acconto di contributo pari a Euro 35.559,66;
- in data 27/09/2013 con determinazione dirigenziale n. 423, veniva approvata la richiesta di rimodulazione del piano finanziario da Euro 305.350,00 a Euro 242.500,00 e la conseguente rideterminazione del contributo da Euro 183.210,00 a Euro 145.500,00;

- in data 12/12/2013 perveniva la dichiarazione di spesa n. 12476 del 04/12/2013, esitata positivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, in data 22/04/2014 con conseguente erogazione del terzo acconto di contributo pari a Euro 16.121,40;
- in data 24/07/2014 perveniva la dichiarazione di spesa finale, in conseguenza della quale, una volta acquisita la valutazione positiva da parte del nucleo di valutazione, veniva esitata positivamente in data 23/03/2015 ed erogato, a titolo di saldo del contributo, la quota di Euro 26.650,67;
- in data 08/04/2015 perveniva la dichiarazione di spesa integrativa n. 16529 del 08/04/2015, esitata positivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, in data 08/09/2015;
- veniva quindi svolta una verifica contabile/amministrativa sulla spesa complessivamente rendicontata e validata sul progetto da parte di Tecnogrande in quanto inferiore a quella autorizzata dalla Regione con la rimodulazione richiamata al punto h;
- a seguito di tale verifica, si riscontrava che le spese generali, già precedentemente validate, superavano la soglia massima del 5% della spesa ammessa consentita al punto 8.1 del Bando e si rendeva necessario riparametrare dette spese generali al fine di rispettare la soglia sopra richiamata;
- tale diminuzione risulta pari a Euro 4.097,86, determinando pertanto una spesa validata pari a Euro 165.759,11;
- con lettera del 14/12/2016, prot. 19995/A1907A, a firma del Dirigente del Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale, si è dato avvio al procedimento di revoca parziale concedendo il termine di 30 (trenta) giorni entro il quale il beneficiario poteva presentare per iscritto eventuali contro deduzioni;
- rilevato che, entro il suddetto termine, la società Tecnogrande Spa non ha provveduto a fornire integrazioni o eventuali contro deduzioni;
- si rende necessario procedere alla revoca parziale del contributo concesso alla società Tecnogrande Spa, nell'ambito del progetto F&F BIOPACK “Feed and food packaging: film biodegradabili per la sostenibilità ambientale della filiera agro-alimentare”, finanziato a valere sulla Piattaforma Innovativa Agroalimentare, linea di attività I.1.1. del POR FESR 2007/13, attraverso una riduzione dell'importo rendicontato di 107,75 euro più oneri;

Quanto sopra premesso

IL DIRIGENTE

Viste:

la legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge regionale 4 luglio 2005 n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale) art. 17;

l'art. 95, comma 2 dello Statuto regionale;

determina

E' disposta la revoca parziale del contributo concesso con DD n. 241 del 13/9/2010, alla società Tecnogrande Spa, in qualità di partner del progetto F&F BIOPACK “Feed and food packaging: film biodegradabili per la sostenibilità ambientale della filiera agro-alimentare”, facente capo all'ATS F&F BIOPACK, a valere sulla linea di attività I.1.1 “Piattaforme innovative” del POR FESR

2007/2013. L'importo revocato è da determinarsi sulla base di un importo di spese validate pari ad euro 165.759,11.

In ragione della predetta revoca, si dà mandato a Finpiemonte Spa di procedere al recupero della quota di contributo erogata con fondi pubblici, in via privilegiata ai sensi dell'art. 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31/03/1998, da maggiorarsi applicando le disposizioni di cui alla propria Determinazione n. 553 del 13/12/2012 relativa al "Tasso di interesse da applicare in caso di recupero di aiuti indebitamente fruiti".

Della presente verrà data tempestiva comunicazione a Finpiemonte.

In considerazione dell'intervenuto fallimento, la Regione Piemonte, per il tramite di Finpiemonte Spa, provvederà a far valere le proprie ragioni di credito secondo i termini e le modalità di rito. Il presente provvedimento potrà essere impugnato nei modi ed entro i termini di legge avanti al Tribunale civile ordinario. L'ufficio competente per il procedimento in oggetto è il Settore Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale della Regione Piemonte Via Pisano, 6, 10152 Torino. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Vincenzo Zezza.

E' possibile prendere visione degli atti del procedimento presso la suddetta sede della Direzione regionale, previa richiesta scritta.

Per informazioni o chiarimenti, è possibile contattare la Direzione regionale al numero di telefono 011/432 2759, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica: universita.ricercaeinnovazione@cert.regione.piemonte.it.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente regionale
Ing. Vincenzo Zezza